

La sciagura di Frattamaggiore ripropone la drammatica urgenza di immediati interventi a difesa del territorio

Gravi responsabilità per i cinque miliardi bloccati da tre anni

La giunta regionale non ha provveduto ad affluire 4 leggi approvate dal Consiglio a salvaguardia del sottosuolo - 180 milioni, stanziati per Frattamaggiore, non sono stati spesi - A colloquio con Del Rio - Telegramma di Gomez al sindaco

Dopo ogni sciagura, come quella di lunedì a Frattamaggiore in cui hanno perso la vita una donna di 86 anni e una bambina di appena 15 mesi, si svela uno « scenario » che sembra ripetersi in un rito troppo monotono. Si scopre, così regolarmente che era tutto prevedibile e che tutto è stato in tutti questi anni, scaricati inesorabilmente da frane, smottamenti, alluvioni, crolli e troppi morti. Chi doveva intervenire — e nel caso dell'assetto del territorio e della difesa del suolo le competenze maggiori spettano alla Regione Campania — è rimasto inerte.

Per il nubifragio dell'altro giorno

Ingenti danni nelle zone di Aversa e di Giugliano

Si rivelano sempre più ingenti i danni provocati dal temporale della scorsa notte in vari centri dell'agro giuglianese e dell'Aversano. A Villaricca i danni sono notevoli. Un edificio è crollato e le quattro famiglie che lo occupavano sono state sgombrare. La strada provinciale che collega Marano a Giugliano è stata completamente distrutta. Il manto stradale risulta divelto e le auto che erano in sosta sono state danneggiate. Una sollecita iniziativa è stata assunta dalla giunta comunale di Villaricca. I primi interventi. Danni anche a Giugliano, dove l'acqua ha inondato scantinati e terranei. In questa località, almeno per ora, non si segnalano sgomberi di edifici. Una ordinanza di sgombero, per quattro famiglie, è stata fatta eseguire ad Orta di Atella, dove l'acqua ha raggiunto una notevole altezza. Le famiglie sgomberate hanno trovato alloggio presso amici e parenti.

Ad Aversa (nel cui territorio sono situate le vasche) i dipendenti comunali, guidati dall'ingegnere Golia, capo dell'ufficio tecnico, hanno lavorato fino a tarda notte per cercare di limitare i danni. La massa d'acqua che ha raggiunto solo una zona residenziale periferica è stata smaltita senza accumulare al centro, dalle fogne che sono state costruite negli ultimi anni.

Assicurano però il pronto intervento

In sciopero i vigili del fuoco della CGIL

I vigili del fuoco aderenti alla CGIL sono in sciopero da due giorni. La protesta riguarda, comunque, solo i servizi collaterali e non quelli di soccorso e di pronto intervento. L'agitazione è stata indetta contro il trasferimento di due delegati del sindacato vigili del fuoco aderenti alla CGIL e che il comando ha motivato con la necessità di una migliore organizzazione del lavoro. Lo sciopero a quello continuerà sino a quando il provvedimento non sarà revocato. È stato deciso in una assemblea stoltasi l'altro giorno ed alla quale hanno preso parte tutti i vigili alla CGIL.

Un gruppo di esagitati alla sala mensa

Alfasud: mangiano gli involtini e poi protestano

Una violenta e immotivata protesta è subito scoppiata contro la mensa di fabbrica — e stata attuata da un gruppo di « turnisti » dell'Alfasud di Caserta. I turnisti hanno letteralmente occupato la mensa dello stabilimento automobilistico. A generare l'inqualificabile protesta è stato un motivo del tutto futile e marginale. Alle 11,30, quando pranzano i « turnisti », la cittadina toscana della mensa ha servito come secondo piatto di involtini di carne. Secondo alcuni però si sarebbe trattato di una pietanza già cucinata il giorno precedente. Tuttavia tutti i turnisti hanno normalmente consumato il loro pasto e poco dopo hanno lasciato la mensa. La polemica si è riaccesa un'ora dopo, mentre era a pranzo gli impiegati. I turnisti, tornati alla mensa, hanno constatato che non erano più serviti gli involtini, per cui hanno creduto di avere così la conferma — benché poco prima li avessero mangiati — che si trattasse di una pietanza non buona.

Da Pescia un pino in dono a Posillipo

Un altro pino arriverà in dono a Posillipo. L'iniziativa viene da lontano, più esattamente da Pescia, la cittadina toscana dove anche quest'anno si organizza la tradizionale Biennale del Fiore, giunta adesso alla XIV edizione. Gli organizzatori della Biennale hanno infatti deciso di donare a Napoli un maestoso pino italiano della specie « Pinus pinaster ». La pianta, che ha più di trent'anni di età, è cresciuta in un vivaio raggiungendo un'altezza di otto metri e sviluppando una corona di rami di cinque metri di diametro. Un albero massiccio, del peso di circa quaranta quintali. È questa la seconda pianta che Napoli riceve in dono dopo la « morte per cause naturali » e l'abbattimento del famoso pino che ispirò poeti e pittori e che è entrato in ogni casa, riprodotto su quadri, fotografie e cartoline. Il primo albero, come si ricorderà, venne donato dal vecchio e famoso fiorista napoletano De Luca.

Luigi Vicinanza



Dopo il crollo dell'edificio di corso Durante a Frattamaggiore (nelle foto a sinistra i resti della casa come si presentavano ieri mattina) due nuclei familiari che abitavano nelle adiacenze dell'edificio distrutto sono stati fatti sgomberare. Le due famiglie hanno trovato ospitalità presso alcuni parenti.

Ingannati con l'ennesima lista

Un falso di CISNAL e DN sulla pelle dei disoccupati

Per ottenere le adesioni il sen. Manno e il capogruppo al Comune Di Santeseverina inventano di aver consegnato un loro elenco

L'hanno chiamata lista « Destra costituzionale » in modo tale che non ci fossero dubbi sulla sua matrice. Promotore il senatore Domenico Manno e il capogruppo consigliere di Democrazia Nazionale Giovanni Di Santeseverina, entrambi trasfughi dal partito neofascista di Altan.

È un'ennesima provocazione della destra più o meno mascherata ai danni dei disoccupati napoletani in un momento delicato. Con la lettera ciclostilata a firma del « responsabile » della lista, Enrico D'Alagni, si invitano i disoccupati ad aderire « per premere sull'amministrazione comunale ».

Il carattere provocatorio di questa iniziativa si commenta in varie parti. Il senatore Manno e il capogruppo Di Santeseverina, entrambi trasfughi dal partito neofascista di Altan, sono stati indicati come i promotori della lista. La lettera, infatti, si sostiene che « l'elenco dei disoccupati particolarmente bisognosi di un intervento del Tesoro del collocamento, un certificato di stato di famiglia e la stessa lettera ».

Per un tassista morto in un incidente stradale

500 taxi ai funerali

Molti curiosi si sono radunati ieri mattina al necroscopio del cimitero di Capua 2 di Via Terra cina dove si svolgevano i funerali della signora Maria degli Angeli alla Veteriana. Dato il carico con feretro erano ben cinquecento i taxi a trovarsi in fila lungo la Via della Libertà.

Il De Mico, abitante a Via Avallone a Forze 15, in servizio notturno, alla guida del proprio taxi, l'auto NA 91418, percorrendo piazza Nicola Amore, si scontrava con la « 127 » targata NA B9061 guidata da Domenico Prudente, di 45 anni, domiciliato in Via Madonna delle Grazie a Toledo. Il taxi che procedeva in senso opposto si è scontrato con un'auto. Succedeva da alcuni chilometri che era stato trasportato all'ospedale Loreto Crisp. dove è rimasto ricoverato per ferite lacero contuse multiple al corpo.

Occupato dagli operai il cantiere Capale 2

Il cantiere era sorto per costruire una scuola alberghiera convittuale con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno. In un volantino diffuso ieri di operai chiedevano che la Regione, la Cassa e la stessa impresa Giampà facciano chiarezza sulla situazione creata e della quale la spesa, ancora una volta, la classe operaia.



Le forze dell'ordine ed i vigili urbani hanno anche dovuto impedire al titolare dell'esercizio, Carmine Danzica, di entrare nel locale per salvare le suppellettili. L'uomo che ha assistito attonito al crollo del negozio, ha commentato amaramente: « Avevo speso una decina di milioni qualche mese fa per rinnovarlo, adesso non ho più nulla ».

Le condizioni dell'unica superstite della tragedia, Francesca Tramontano, ricoverata al Cardarelli, rimangono, intanto, stazionarie. Le ferite riportate dalla donna sul crollo della casa sono gravi, ma i sanitari del nosocomio napoletano non disperano di salvarla.

Le condizioni dell'unica superstite della tragedia, Francesca Tramontano, ricoverata al Cardarelli, rimangono, intanto, stazionarie. Le ferite riportate dalla donna sul crollo della casa sono gravi, ma i sanitari del nosocomio napoletano non disperano di salvarla.

Le condizioni dell'unica superstite della tragedia, Francesca Tramontano, ricoverata al Cardarelli, rimangono, intanto, stazionarie. Le ferite riportate dalla donna sul crollo della casa sono gravi, ma i sanitari del nosocomio napoletano non disperano di salvarla.

Nella « nuova zona » di Miano

Mezzo chilo d'hascisch sequestrato: 2 arresti

Gli spacciatori avevano abbandonato piazza Dante perché troppo « calda » da qualche tempo - Sorrento: arrestati 4 giovani che avevano 56 grammi di marijuana

Il sequestro di mezzo chilo di hascisch e l'arresto di due spacciatori costituiscono il bilancio di una operazione antidroga condotta a Sorrento dal dirigente della sezione narcotici, dr. Zammari, e dal capitano Mauro. Da tempo 25 uomini dell'antidroga sono alla ricerca della nuova area d'azione degli spacciatori, dopo che saranno al limitare di piazza Dante, una zona diventata « difficile » per gli interventi, sede infatti della polizia, dei carabinieri e della guardia di finanza.

Questa nuova area veniva frequentata da Secondigliano, Miano e Capodimonte. Parecchi appartamenti e tutti gli piedistalli consentivano di stabilire che nei pressi di un bar della zona stazionavano solitamente due giovani con molto di grasso e i capelli s'innalzavano verso l'alto. Si incontrarono dopo qualche parola uno dei due, allontanava con la mano per allontanare dopo appena qualche minuto. Era evidente che contrattavano la vendita di droga.

Questi due giovani venivano frequentati da Secondigliano, Miano e Capodimonte. Parecchi appartamenti e tutti gli piedistalli consentivano di stabilire che nei pressi di un bar della zona stazionavano solitamente due giovani con molto di grasso e i capelli s'innalzavano verso l'alto. Si incontrarono dopo qualche parola uno dei due, allontanava con la mano per allontanare dopo appena qualche minuto. Era evidente che contrattavano la vendita di droga.

Questi due giovani venivano frequentati da Secondigliano, Miano e Capodimonte. Parecchi appartamenti e tutti gli piedistalli consentivano di stabilire che nei pressi di un bar della zona stazionavano solitamente due giovani con molto di grasso e i capelli s'innalzavano verso l'alto. Si incontrarono dopo qualche parola uno dei due, allontanava con la mano per allontanare dopo appena qualche minuto. Era evidente che contrattavano la vendita di droga.

Questi due giovani venivano frequentati da Secondigliano, Miano e Capodimonte. Parecchi appartamenti e tutti gli piedistalli consentivano di stabilire che nei pressi di un bar della zona stazionavano solitamente due giovani con molto di grasso e i capelli s'innalzavano verso l'alto. Si incontrarono dopo qualche parola uno dei due, allontanava con la mano per allontanare dopo appena qualche minuto. Era evidente che contrattavano la vendita di droga.

Questi due giovani venivano frequentati da Secondigliano, Miano e Capodimonte. Parecchi appartamenti e tutti gli piedistalli consentivano di stabilire che nei pressi di un bar della zona stazionavano solitamente due giovani con molto di grasso e i capelli s'innalzavano verso l'alto. Si incontrarono dopo qualche parola uno dei due, allontanava con la mano per allontanare dopo appena qualche minuto. Era evidente che contrattavano la vendita di droga.

PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO** Oggi, mercoledì 30 agosto 1978. Omaggio alla Fanciulla Abbandonata.
- BOLLETTINO DEMOGRAFICO** Nati 107; Deceduti 14.
- LUTTO** È deceduta Anna Napoli, 72 anni, del comune di Caserta, in seguito a un infarto miocardico. La defunta era vedova e aveva una figlia e due nipotini. Le esequie si svolgeranno a Caserta, venerdì 31 agosto, alle 10, presso la Chiesa di S. Maria della Vittoria.
- CORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE** Il provvedimento di istituzione del corso di educazione alimentare, di cui si è parlato in queste pagine, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Università di Napoli. Si svolgerà dall'11 al 13 settembre presso il centro di formazione profes-
- Una ambulanza a Torre Annunziata, in viale S. Maria, è stata sequestrata.
- FARMACIE NOTTURNE** Zona Chiaia-Riviera: Via Carducci, 21; zona di Chiaia: Via Mergulione, 139. San Giuseppe S. Ferdinando: Piazza Dante 11. Mercato Pendino: Piazza Garibaldi, 1. San Lorenzo-Vicaria: Piazza S. Maria, 12. Caserta: Via S. Maria, 12. Caserta: Via S. Maria, 12. Caserta: Via S. Maria, 12.
- AMBULANZA COMUNALE** gratuita, notturna, festiva, telefonata gratuita. 33022.
- Pronto intervento sanitario** comunale, di vigilanza amministrativa, dalle ore 14,00 alle 20,00, telefonata gratuita, 33022.
- BENZINAI NOTTURNI** È stato approvato il regolamento di attuazione del servizio di benzina notturna, che entrerà in vigore il 1° settembre.
- NUMERI UTILI** Segnalazione di carceri, 22,000-sanitarie dalle 14,00 alle 20 (festivi 912), telefono 314935. Guardia medica comunale